

# Newsletter

#3, September 2014



Project no.: 539892-LLP-1-2013-1-SI-ERASMUS-EKA  
Grant Agreement no.: 2013-3750/001-001  
Programme: Lifelong Learning Programme, Erasmus

*Joining academia and business for new opportunities in  
creating ERGO nomic WORK places*

## Una parola dall'autore - Università di Maribor (P2)

### **Cari Lettori, benvenuti alla 3<sup>a</sup> e-newsletter di ERGO WORK!**

Il progetto ERGO WORK continua a sviluppare diverse attività. Tutte evidenziano l'importanza di luoghi di lavoro ergonomici per promuovere l'occupazione delle persone con disabilità e migliorare le condizioni di lavoro per tutti i dipendenti.

Dopo il completamento dell'indagine sulle parti interessate e un'analisi approfondita sui programmi di studio con contenuti legati alla Progettazione Ergonomica, Universale e Inclusiva, entrambi guidate dall'Università di Coventry, abbiamo iniziato il lavoro su un nuovo piano di studi da sviluppare grazie a ERGO WORK.

Ci concentreremo in modo particolare sulla costruzione di competenze specifiche nella progettazione di ambienti di lavoro che vanno da soluzioni logistiche per affrontare i problemi di accessibilità, alla progettazione di un ambiente adeguato, con attrezzature e strumenti finalizzati a prestazioni di lavoro efficienti.

Inoltre, abbiamo iniziato la realizzazione dei nostri progetti pilota. In Polonia il lavoro è orientato su due progetti volti ad adeguare i posti di lavoro esistenti verso i bisogni specifici della

disabilità. In Slovenia, i due progetti pilota consistono nella progettazione di due nuovi posti di lavoro per le persone con disabilità. Gruppi multidisciplinari, composti da studenti, docenti, personale dell'azienda e dalle persone con disabilità, potranno testare l'adeguatezza del piano di studio sviluppato e dimostrare quanto hanno appreso attraverso questi progetti pilota.

Infine, stiamo ulteriormente migliorando la visibilità del progetto ERGO WORK nel contesto di vari eventi, pubblicità, pubblicazioni e nei seguenti social network e siti web. È possibile seguire i nostri aggiornamenti su:

Website ( <http://www.ergo-work.eu/> )

Twitter ( [https://twitter.com/ergo\\_work](https://twitter.com/ergo_work) )

Facebook ( <https://www.facebook.com/ergowork.project> )

Linkedin ( <https://www.linkedin.com/groups/ERGO-WORK-8124849> )

**Vi auguro una buona lettura!**

Università di Maribor, SI

# ERGO WORK - Postazioni di lavoro ergonomiche – Perché?

ERGO WORK è un progetto europeo volto a migliorare la progettazione ergonomica del lavoro e dei posti di lavoro per le persone con disabilità. Coinvolge 10 partner da 6 paesi europei - Polonia, Slovenia, Regno Unito, Spagna, Italia e Belgio. Si concentra in particolare sullo sviluppo e sulla sperimentazione di nuovi materiali didattici, relativi alla progettazione del lavoro e dei posti di lavoro per le persone con disabilità, indipendentemente dal loro handicap e dai loro bisogni speciali. Il contenuto risultante basato sull'ergonomia, può rappresentare un futuro elemento per i programmi d'ingegneria, per la progettazione, per l'assistenza sanitaria o l'impresa.

La coesione sociale è uno dei sette obiettivi principali della strategia Europa 2020 (1), e la promozione della salute è parte integrante degli obiettivi di crescita intelligente e inclusiva (4). L' "European Agency for Safety and Health at Work" (EU-OSHA) ha lo scopo di determinare le priorità della ricerca in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL). Tali priorità contribuiranno a raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020. Enfatizzare la crescita inclusiva aiuta a promuovere un'economia con un maggiore livello di occupazione; in essa, l'iniziativa dal titolo "agenda for new skills and jobs" mira a migliorare la qualità e le condizioni del lavoro. Al fine di raggiungere questo obiettivo, sono state individuate diverse attività orizzontali:

- L'integrazione della ricerca in materia di SSL in altre discipline di ricerca, soprattutto in economia, salute generale e ambiente;
- Il trasferimento adeguato ed efficace nel posto di lavoro dei risultati della ricerca in materia di SSL;
- La promozione della ricerca di interventi, che svolgono un ruolo importante nello sviluppo, nell'attuazione e nella valutazione degli interventi stessi in materia di SSL a diversi livelli;
- La messa in evidenza dell'importanza della comunicazione in tema di SSL e soprattutto della comunicazione del rischio, in modo particolare nel settore delle nuove tecnologie, al fine di fornire informazioni adeguate ai diversi gruppi nel tempo e nella forma adeguata;
- La promozione della prevenzione attraverso la progettazione in grado di ridurre in modo significativo i rischi legati al lavoro.

Le azioni e gli sforzi di cui sopra sono destinati a rafforzare il mercato del lavoro in generale, che potrà significativamente beneficiare anche di una maggiore inclusione. Il campo multidisciplinare dell'ergonomia può supportare l'inclusione sia attraverso una migliore progettazione sia attraverso l'adeguamento di posti di lavoro predisposti a una varietà di bisogni, inoltre, può favorire la cooperazione tra gli studenti con disabilità, le istituzioni educative e le imprese. Migliorando l'accesso all'istruzione in questo settore, e conseguentemente la progettazione delle postazioni di lavoro, gli stessi luoghi di lavoro europei forniranno un ambiente lavorativo più inclusivo.

Si sostiene che, attualmente, l'insegnamento dell'ergonomia e l'insegnamento degli approcci per l'inclusione sul posto di lavoro mancano di una stretta cooperazione e di uno scambio di conoscenze tra studenti, mondo accademico, scuole, sistemi di formazione professionale e imprese. In questo settore, c'è un grande potenziale per una maggiore collaborazione e per un'educazione più efficace. Il progetto ERGO WORK vuole dimostrare e testare diversi meccanismi per raggiungere questo obiettivo grazie alla realizzazione di un programma pilota di sperimentazione sullo scambio di conoscenze sull'ergonomia.

In sintesi, il lavoro del progetto ERGO WORK mira a:

- In sintesi, il lavoro del progetto ERGO WORK mira a: Migliorare la cooperazione tra le comunità accademiche e imprenditoriali in relazione alla progettazione del posto di lavoro e all'inclusione lavorativa;
- Migliorare i contenuti e i metodi d'insegnamento e di apprendimento nel campo dell'ergonomia, al fine di sviluppare competenze specifiche;
- Sostenere le pari opportunità d'impiego, la progettazione universale e la qualità dell'ambiente di lavoro per tutti i lavoratori, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità.

## Progettazione del piano di studi

Nella prima fase del progetto ERGO WORK è stato effettuato un sondaggio per valutare l'attuale inclusione lavorativa e la comprensione dell'ergonomia nei paesi partner. L'indagine era incentrata su: i piani di studi esistenti (per quanto riguarda l'inclusione dell'ergonomia nei programmi di studio), l'atteggiamento dei datori di lavoro, gli interessi e le esigenze riguardanti l'occupazione delle persone con disabilità, e la misura in cui i bisogni individuali sono stati soddisfatti nell'organizzazione di posti di lavoro adeguati. I risultati sono stati utilizzati per formulare indicazioni concernenti il contenuto insegnato in ergonomia e il modo in cui questo potrebbe essere applicato al fine di migliorare l'inclusione sul posto di lavoro.

Sulla base dei risultati ottenuti, è previsto il miglioramento e lo sviluppo dei contenuti del piano di studi in Polonia e Slovenia. L'Università di Maribor, come istituto di istruzione superiore con una vasta gamma di programmi di studio, sta sviluppando il piano di studi in collaborazione con l'Università di Siedlce in Polonia, mentre l'Università di Coventry, come istituto di istruzione superiore con una forte esperienza nel settore, sta monitorando e valutando sia il processo che i risultati. L'assistenza nello sviluppo del piano di studi è fornita anche da INFAD (*The European Association of Evolutionary Psychology Elderly, Children and Disability*), come associazione scientifica internazionale, con diversi esperti in ergonomia a disposizione. Nello sviluppo del piano di studi sarà coinvolto un gruppo interdisciplinare di esperti nel campo dell'ergonomia, dell'ingegneria, dell'economia, della sociologia e della psicologia.

Altri partner di ERGO WORK valuteranno il contenuto dal loro specifico punto di vista per approvare l'adeguatezza dei moduli didattici integrativi prima della loro sperimentazione attraverso i progetti pilota. In Slovenia, il contenuto del corso sarà offerto come modulo facoltativo, fornendo così agli studenti provenienti da diversi campi di studio la possibilità di partecipare. Il progetto, quindi, vuole migliorare il contenuto degli insegnamenti riguardanti l'ergonomia e, di conseguenza, mira ad aumentare il livello di competenze specifiche che possono essere trasferite nei luoghi di lavoro.

## L'attuazione dei progetti pilota

Dopo aver sviluppato il materiale del nuovo piano di studi, quest'ultimo sarà testato attraverso quattro progetti pilota. Saranno istituiti quattro gruppi multidisciplinari composti da studenti, professori e aziende. Essi lavoreranno insieme attraverso due progetti pilota realizzati in Slovenia e due progetti pilota realizzati in Polonia.

La sperimentazione dei contenuti sarà eseguita in un ambiente reale di lavoro per soddisfare le esigenze reali delle imprese e le sfide nella creazione di posti di lavoro adeguati ed ergonomici. Per raggiungere questo obiettivo saranno organizzati un laboratorio e una formazione introduttiva per ogni gruppo multidisciplinare, seguiti da un nuovo piano di lavoro.

In Slovenia, sono previsti due nuovi posti di lavoro progettati per la piena inclusione. I gruppi multidisciplinari lavoreranno allo sviluppo di un prodotto e alla progettazione di un piano di lavoro, seguiti dallo sviluppo di nuovi posti di lavoro su misura.

In Polonia, due posti di lavoro esistenti saranno adeguati ai bisogni specifici legati alla disabilità. Il processo si concentrerà principalmente sulla riprogettazione/riorganizzazione dei luoghi di lavoro esistenti, non ancora adeguati alle esigenze delle persone con disabilità.

La chiave per i progetti sarà il coinvolgimento degli utenti. Gli utenti con bisogni specifici saranno coinvolti nello sviluppo e nella riprogettazione del posto di lavoro al fine di garantire che le loro esigenze siano soddisfatte. Ciò che riveste un'importanza fondamentale è un approccio globale alla valutazione dei bisogni degli individui e delle imprese, e delle barriere all'inclusione. Si terrà conto, pertanto, delle caratteristiche, dei bisogni, delle esigenze e degli stili di vita delle persone per le quali si sta progettando, piuttosto che concentrarsi solo sulle loro prestazioni o sulla loro condizione medica (Brejc, 1996).

L'obiettivo primario del progetto è creare un ambiente per promuovere la cooperazione sostenibile tra tutte le parti interessate, al fine di sensibilizzare sull'ergonomia in generale, con particolare riguardo alla progettazione del posto di lavoro. Per raggiungere tale obiettivo saranno coinvolte le organizzazioni appropriate e le istituzioni politiche, a livello Europeo (EASPD) e nazionale.

## Laboratori di Creatività

I laboratori di creatività rappresentano una parte importante dei progetti pilota di ERGO WORK. I laboratori di creatività saranno organizzati al fine di selezionare i prodotti e definire il processo di lavoro, i posti di lavoro e i dipendenti/utenti del luogo di lavoro da coinvolgere.

I laboratori comprenderanno quanto segue:

- Una lezione introduttiva sulla creatività e sulle tecniche di creatività;
- La preparazione di una lista di controllo per determinare le tecniche creative necessarie all'attuazione del laboratorio;
- Lo studio delle possibilità di scelta del prodotto mediante il metodo 635;
- Lo studio delle possibilità mediante l'analisi morfologica e la selezione di almeno due idee fattibili (idea A e B) per lo sviluppo di un prodotto, di un processo di lavoro e di un luogo di lavoro adeguato;
- La valutazione delle idee, inclusi i fattori di rischio, per mezzo del metodo di prova e la scelta dell'idea più fattibile;

Il passo successivo è la preparazione della documentazione di progetto per lo sviluppo del prodotto e la formazione di gruppi multidisciplinari di studenti, professori, personale dell'azienda e dipendenti che parteciperanno ai progetti pilota. In Slovenia, i progetti pilota saranno realizzati in collaborazione con tre partner di progetto ERGO WORK - l'Università di Maribor e le seguenti tre società: OZARA d.o.o., KOVINARSTVO BUČAR, Drago Bučar s.p. e HTZ IP d.o.o. Velenje, in aggiunta al partner di progetto associato, "Institute for Creative Processes in Business and Research".

In Polonia, la procedura sarà condotta in un modo leggermente diverso, in quanto le società non svilupperanno né introdurranno nuovi prodotti ma si concentreranno sulla riorganizzazione dei processi di lavoro e dei posti di lavoro esistenti, i quali potranno essere migliorati per soddisfare meglio le esigenze dei dipendenti. A questo scopo, sono organizzati gli incontri con le aziende partner, Łuksja Sp. z o.o. e Centrum Medyczno-Diagnostyczne, nonché le imprese collegate interessate e i rappresentanti dell'Università di Siedlce, al fine di attuare progetti pilota (dall'autunno 2014 alla primavera 2015) nel modo più efficiente.

## Rapporti di attività

### Turchia: presentazione di ERGO WORK durante l'incontro tra i partner del progetto "A NEW START", tenutosi a Denizli (4-5 giugno 2014)

Il progetto ERGO WORK è stato presentato ai partecipanti dell'incontro tra i partner del progetto "A NEW START" tenutosi a Denizli, in Turchia, dal 4 al 5 giugno 2014. A nome del partenariato ERGO WORK, Claudio Sdogati ha presentato la finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, la struttura del partenariato e il sito ERGO WORK, ai partecipanti dell'evento pubblico organizzato nella scuola professionale "Yunus Emre" di Denizli. Il progetto ERGO WORK è stato presentato a questo evento perché "A NEW START" si concentra su un argomento simile. "A NEW START" è un progetto multilaterale finanziato dal programma di apprendimento permanente che vede la collaborazione di partner provenienti da cinque paesi (Turchia, Italia, Spagna, Portogallo e Gran Bretagna). Esso mira allo sviluppo di nuovi metodi per la formazione delle persone con disabilità, al fine di agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro e l'occupazione (<http://www.anewstart.eu>).

Sono state fatte molte domande dai partecipanti, una delle quali ha attirato molta attenzione: il progetto ERGO WORK potrebbe essere considerato il successore naturale del progetto "A NEW START"?

È una domanda ragionevole, poiché la finalità di "A NEW START" è quello di introdurre nuovi corsi di formazione professionale per le persone con disabilità, e il suo obiettivo primario è quello di progettare nuovi percorsi di istruzione e formazione professionale al fine di agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro e favorire l'occupazione.

Gli insegnanti, i formatori, i familiari, i dirigenti scolastici, i politici e i partner del progetto hanno convenuto che potrebbe essere introdotta un'iniziativa economica al fine di incoraggiare le imprese a progettare ambienti di lavoro personalizzati ed ergonomici. Anche se la legislazione nazionale ed europea sottolinea l'importanza dell'inclusione nel mercato del lavoro, mancano incentivi finanziari concreti.

## Slovenia: Idee di prodotto dagli studenti della Facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università di Maribor

Nel semestre estivo dell'anno accademico 2013/2014, gli studenti del secondo anno del programma del master "Product Design" condotto dalla Facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università di Maribor, hanno cercato idee di prodotto per le persone con disabilità nel contesto delle loro tesine per il corso in "Ergonomic Design". Alla fine del semestre, le loro idee sono state presentate al pubblico. Gli argomenti variavano da un aiuto alla navigazione a comando vocale per non vedenti e ipovedenti, a una coperta appositamente progettata con diversi attacchi per le persone con demenza per ridurre l'onere ai loro assistenti. Gli studenti hanno anche suggerito soluzioni per le persone con disabilità fisiche che vanno da un passeggino per i genitori in sedia a rotelle a un carrello per gli utenti in sedia a rotelle, fino a un aiuto speciale per gli utenti in sedia a rotelle per entrare e uscire dalla macchina senza assistenza. Tra le idee più interessanti c'è stato anche un triciclo azionato manualmente per i paraplegici. La progettazione e le soluzioni per i dettagli costruttivi sono mostrati rispettivamente in Figura 1 e 2.

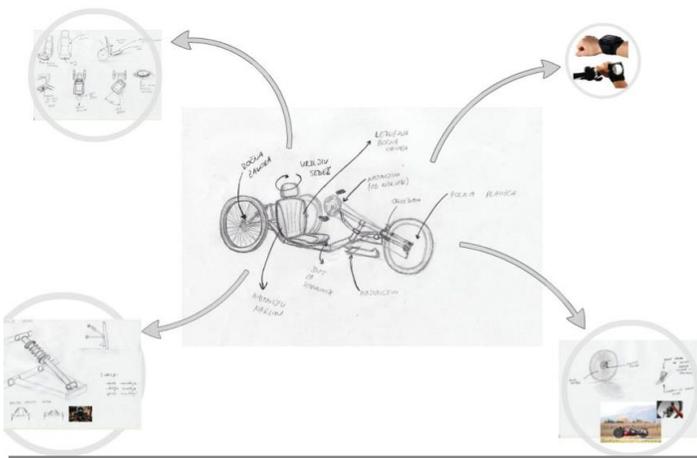


Figura 1

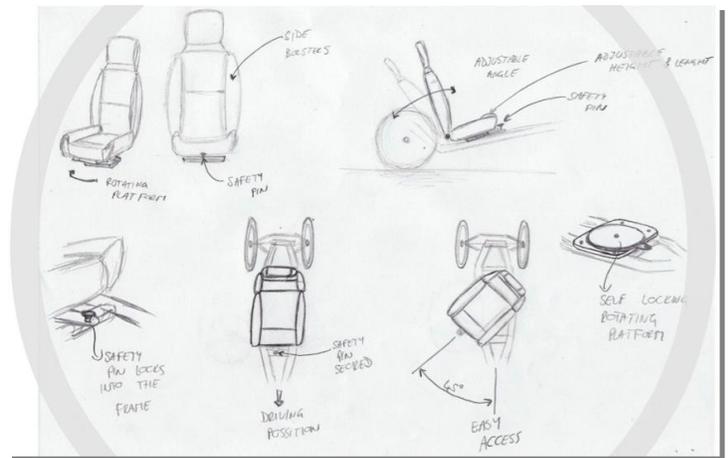


Figura 2

## Spagna: presentazione di ERGO-WORK a Badajoz (7 luglio 2014)

In conformità con il piano di disseminazione di ERGO WORK, i risultati del progetto sono stati presentati il 7 luglio 2014 a Badajoz, Spagna. Il primo incontro è stato previsto nel contesto dei corsi estivi dell'Università di Salamanca, tuttavia, INFAD ha deciso di cambiare il programma dopo una chiamata dal Comune di Badajoz.

Nel corso dell'incontro, sono state presentate le attività del progetto ERGO WORK. Oltre 50 partecipanti hanno preso parte all'evento, tra i quali diversi professori universitari ed esperti.



Figura: G. Florencio Vicente, presidente INFAD (a sinistra) e la Sig.ra Ana Sánchez con i partecipanti

## Spagna: presentazione ERGO-WORK nel contesto dei corsi estivi presso l'Università di Cantabria in Corrales de Buelna (luglio 2014)

Il progetto ERGO WORK è stato presentato in dettaglio nel contesto dei corsi estivi sulla disabilità organizzati nella seconda settimana di luglio presso l'Università della Cantabria in Corrales de Buelna. Sono stati affrontati i seguenti argomenti: la qualità della vita delle persone con disabilità, la comunicazione, le tecniche e dispositivi medici, la ricerca e l'autismo.



Figura: Dott.ssa Ana Sánchez e il Dottor José Antonio del Barrio (entrambi INFAD) in occasione della presentazione del progetto ERGO WORK.

Il progetto ERGO WORK è stato presentato dal Dr. José Antonio del Barrio, direttore dei corsi estivi presso l'Università di Cantabria e dalla Dott.ssa Ana Isabel Sánchez.

La partecipazione attiva ai corsi estivi ha attirato considerevole attenzione per le attività del progetto ERGO WORK e ha contribuito alla diffusione delle informazioni e alla sostenibilità del progetto stesso. Il tema principale si è focalizzato sull'ergonomia e sull'adattamento dei posti di lavoro nella comunità accademica.

Oltre 130 partecipanti hanno assistito ai corsi estivi, provenienti in particolare dalle associazioni di disabili, da istituti pubblici e dalle aziende. Hanno partecipato anche il Dr. Domingo González-Lamuño e il Dr. Alfonso Barragan, entrambi rappresentanti riconosciuti della comunità accademica e politica.

## Polonia: AHFE 2014 - 5th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics, Cracovia (19-23 luglio 2014)

Un paper che descrive in dettaglio alcuni dei primi risultati del progetto ERGO WORK è stato presentato alla AHFE 2014 - 5th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics tenutasi a Cracovia, in Polonia, dal 19 al 23 luglio 2014. Il paper è stato redatto dai partner in Polonia, Regno Unito e Slovenia.

O'Sullivan, G. Moody, L. Saunders, J. Čurin, A. Leber M. (2014) ERGO WORK - Creating the Best Places to Work. Proceedings of the 5th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics AHFE 2014, Kraków, Poland 19-23 July 2014 Edited by T. Ahram, W. Karwowski and T. Marek / In Rebelo, F. Soares, M. Ergonomics in Design, Usability and Special Populations Part II. AHFE Conference / CRC Press/ T&F

Ulteriori informazioni: <http://www.ahfe2014.org>

Proceedings of the 5th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics AHFE 2014, Kraków, Poland 19-23 July 2014 Edited by T. Ahram, W. Karwowski and T. Marek

### ERGO WORK - Creating the Best Places to Work

Grażyna O'Sullivan<sup>1</sup>, Louise Moody<sup>2</sup>, Janet Saunders<sup>3</sup>, Anđrija Čurin<sup>4</sup>, Marjan Leber<sup>5</sup>

<sup>1</sup>Studia University of Natural Sciences and Humanities, Siedlce, Poland

<sup>2</sup>Department of Industrial Design, Coventry University, Coventry UK

<sup>3</sup>University of Maribor, Maribor, Slovenia

#### ABSTRACT

"Social Cohesion" is one of the seven main objectives of the Europe 2020 Strategy, and including disabled people in the labour market is a key element. There are challenges associated with providing for the positive workplaces and job design for full inclusion of people with disabilities. Ergonomics as a discipline has a key role to play. This paper describes the premise behind, and initial research undertaken within the 10-partner, European funded project ERGO WORK - joining academia and business for new opportunities in creating ERGO-nomic workplaces. The paper across Europe is visible as a result of workplace inclusion, and in the application of ergonomics and universal design. The project aims to encourage cooperation between universities, businesses and other organisations to improve learning, teaching and knowledge transfer in respect to ergonomic workplace design for disability. In the long term, the impact of the project is intended to be improved equal employment opportunities, enhanced understanding of universal design and principles for providing quality working environments in Europe. This paper describes the project rationale and some preliminary data from a scoping study to understand the provision for disability made in workplaces across Poland, Slovenia and the UK. Future work is outlined.

**Keywords:** persons with disability (PWD), employment, ergonomics, corporate social responsibility, employees' needs.

#### INTRODUCTION

The financial crisis of 2008 has resulted in significant unemployment. In November 2013 an estimated 26.553 million (12.3%) in the EU were unemployed (European Commission Eurostat 2014). For people with disabilities the situation is worse; in developing countries, 80% to 90% of working age are unemployed; in industrialised countries the figure is between 50% and 70% (UN Enable 2014).

In the UK almost one in five persons has a disability. The employment rate of working disabled employees is 47.8%, compared with 73.9% of non-disabled people, and disabled people are nearly 4 times as likely to be unemployed as non-disabled people (Department for Work and Pensions 2013). In the UK, the Equality Act 2010 covering disability (as well as age, sexual orientation, religious beliefs etc) legally protects people from discrimination in the workplace and in wider society. It requires equal treatment access to employment, and employers and service providers are obliged to make reasonable adjustments to the workplace to overcome barriers experienced by disabled people. Reasonable adjustments should be made in a range of ways for example through workplace features, training, altered hours, changes to policies, and provision of assistive technology.

In a time of high unemployment, employees are generally less interested in fulfilling employees' individual needs. This trend is especially visible in poorer European countries for example in Poland where employees are often unhappy with poor job agreements (Kochanska 2014). In a situation where non-disabled employees are struggling with many agreeing to work in very unfavourable conditions, disabled persons are even more challenged to enter the labour market. In Poland, discrimination against Persons with Disabilities (PWD) (12.2% of the population) has been tackled in numerous ways, however whilst their role is seen to be increasing, PWD are still largely invisible in public (Bogucki 2012). There are about 3.4 million people with disabilities in Poland, of whom 2.1 million are of working age, only 465,000 (21.9%) work (GUS 2013). Companies in Poland with at least

## Slovenia: 1 ° Workshop sulla Creatività del “Institute for Creative Processes in Business and Research” come parte dei preparativi per la realizzazione di progetti pilota finalizzati alla progettazione di ambienti di lavoro ergonomici per le persone con disabilità (8 agosto 2014)

Il partenariato di ERGO WORK ha iniziato i preparativi per l'attuazione dei progetti pilota. Il primo laboratorio di creatività per la selezione del prodotto e la definizione dei processi di lavoro, dei luoghi di lavoro e della disabilità, ai quali il processo di lavoro sarà adeguato, si è tenuta l'8 agosto 2014 a Slovenia. Il laboratorio è stato organizzato dal “Institute for Creative Processes in Business and Research”, il partner di progetto associato, in collaborazione con OZARA d.o.o. and KOVINARSTVO BUČAR, Drago Bučar s.p.



Figura: Laboratorio di Creatività del 1° progetto pilota ERGO WORK

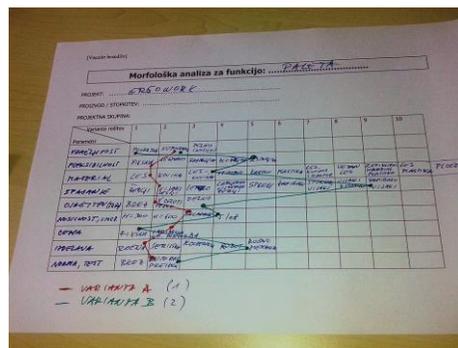


Figura: Analisi morfologica

## Slovenia: PRESENTAZIONE DI ERGO WORK NELLE GIORNATE DI REHA - 23/24 settembre 2014

Il partner di progetto OZARA d.o.o. ha presentato il progetto ERGO WORK in un importante evento nazionale intitolato “Occupational and Vocational Rehabilitation Days” (REHA), tenuto il 23-24 settembre 2014 a Portoroz, Slovenia. Le giornate di REHA sono state organizzate grazie alla cooperazione dei seguenti enti operanti in Slovenia: il Ministero del Lavoro, della Famiglia, degli Affari Sociali e delle Pari Opportunità, il Servizio per l'Occupazione, l'Istituto per la Previdenza e l'Invalidità, l'Istituto Universitario di Riabilitazione della Repubblica di Slovenia (SOČA) e l'Associazione dei Servizi di Riabilitazione Professionale.



Figura: Sig. Miodrag Petrovič, OZARA d.o.o.



Figura: Giornate di REHA a Portoroz

## Prossimi Incontri/Eventi

### LABORATORI DI CREATIVITÀ E RIUNIONI DI IMPRESE NEL QUADRO DEI PREPARATIVI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PILOTA

In autunno, si svolgeranno diverse attività per sostenere l'attuazione dei progetti pilota; queste includeranno un laboratorio di creatività con il partner di progetto associato HTZ Velenje, IP, d.o.o. e una serie di incontri con delle aziende polacche.

Seguire i risultati dell'attuazione dei progetti pilota sarà estremamente interessante! Non solo in termini di sviluppo del prodotto e di adeguamento dei processi di lavoro e delle postazioni di lavoro, ma anche in termini di cooperazione tra studenti e imprenditori. L'implementazione pilota di quattro mesi consentirà lo scambio di conoscenze ed esperienze, e la sperimentazione del materiale didattico attraverso la sua applicazione alla progettazione ergonomica delle postazioni di lavoro.

### PRESENTAZIONE DI ERGO WORK PER LA STAMPA DI SALAMANCA - Ottobre 2014

Il partner di progetto INFAD presenterà le attività del progetto ERGO WORK ai media di Salamanca.

### INFAD PUBBLICHERÀ UNA MONOGRAFIA SULL'ERGONOMIA - Novembre 2014

Il Presidente del INFAD, il Signor Florencio Vicente, ha annunciato la prossima pubblicazione di un numero speciale sull'ergonomia nella rivista scientifica "International Journal of Developmental and Educational Psychology, INFAD: Revista de Psicología". L'obiettivo è quello di raccogliere e diffondere i progressi che si svolgono nel campo dell'ergonomia, compreso lo sviluppo del progetto ERGO WORK. Gli esperti in questo campo saranno invitati a partecipare, così come i ricercatori e i partecipanti a ERGO WORK.

Ulteriori informazioni: <http://infad.eu/RevistaINFAD/>

### INFAD PARTECIPERÀ AL "XI HISPANO LUSO CONGRESS" (IN PARTICOLARE ALLA CONFERENZA "HEALTH OF OLDER PEOPLE"), che si terrà il 5-8 Novembre 2014 presso l'Università di Beira Interior (Portogallo).

Le conferenze affronteranno due temi: "Entrepreneurship in Older People (Age?)" e "Ergonomics for Disabled People". Sul tema "Ergonomics for Disabled People" ci saranno tre relazioni:

- il Presidente di INFAD (Sig. Florencio Vicente) presenterà il progetto ERGO WORK;
- la Sig.ra Ana Sánchez (partner di INFAD) parlerà di "Ergonomic models particularly designed for Disabled and Older People";
- il Sig. Rafael Raya (Bioingegnere presso la "Iberoamerican Association of Assistive Technologies for Disability - CSIC") terrà una relazione su "Robots and other virtual agents".

***Il presente progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questa pubblicazione [comunicazione] riflette solo le opinioni dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.***